



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

Verbale riunione Sottocommissione della Paritetica Docenti-Studenti del DSLLC 10.11.2022

Il giorno 10 novembre 2022, alle ore 15.00, si è riunita la Sottocommissione DLLC della CPDS, in modalità telematica, sulla piattaforma Microsoft Teams, con il seguente o.d.g.:

- 1) presa in carico da parte dei CdS delle criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione del 2021;
- 2) valutazione delle opinioni studenti e laureandi per l'a.a. 2020-2021 da parte dei CdS;
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti come membri della Sottocommissione i proff.: Lucia di Pace, Rossella Pannain, Antonella Napolitano, Giuseppina Notaro. E'assente il prof. Bavaro, che si è giustificato. Come rappresentanti degli studenti è presente: Alessia Rita Farina. Gli altri studenti: Rosangela Biondi, Giusy Izzo, Luigi Cerreto, Anita Sollo, sono assenti, sebbene giustificati.

Sono presenti i Coordinatori di CdS: Bianca Del Villano, Francesca De Cesare, Annamaria Cimitile, Johanna Monti, Roberto Mondola, Rosa Piro. È inoltre presente Alberto Manco come delegato di Jana Altmanova.

Presiede la seduta la prof.ssa Lucia di Pace, svolge il ruolo di segretario verbalizzante la prof.ssa Antonella Napolitano.

La prof.ssa di Pace apre la riunione ribadendo l'importanza del ruolo svolto nella Commissione Paritetica dalla presenza degli studenti e registra con rammarico l'assenza di molti studenti. Si decide di affrontare in modo congiunto i punti 1. e 2. all'o.d.g., facendo intervenire ogni coordinatore su entrambi i punti.

Prende la parola la prof.ssa Del Villano, coordinatrice del CdS CP. In via preliminare comunica che la pagina web del CdS è stata aggiornata con il caricamento di tutti i verbali e documenti mancanti, il che ha quindi consentito di ricostruire la storia del CdS, lavoro utile in vista del Riesame ciclico. La prof.ssa passa ad indicare in modo puntuale i diversi momenti collegiali in cui sono state prese in esame la Relazione CPDS del 2021 (come Collegio d'area, in modo congiunto quindi con MCC) e le opinioni studenti come riunione del gruppo AQ; informa anche del fatto che un prossimo Consiglio CP sarà dedicato agli studenti con i quali verranno approfondite e chiarite le criticità emerse dall'analisi delle risposte ai punti S1 e S8 (carico didattico e prove intercorso) del questionario. Relativamente alle prove intercorso, la Prof.ssa Del Villano chiarisce che appare evidente come gli studenti intendano la "prova intercorso" come esoneri in sede di esame, mentre non dovrebbe essere questa la natura di tali prove; peraltro, le anticipazioni di esame non sarebbero

comunque opportune perché disfunzionali all'andamento della didattica. Tutti gli altri docenti presenti concordano. La prof.ssa Del Villano sottolinea l'ambiguità di alcune domande, toccando un punto più volte discusso in seno a questa sottocommissione.

Altro argomento portato all'attenzione del Consiglio è quello del disagio pandemico e post-pandemico sofferto dagli studenti che ancora oggi si trovano ad affrontare notevoli problemi di natura psicologica. La Professoressa osserva che molti tra i docenti hanno avuto la percezione che il lungo periodo di DAD ha avuto una ricaduta negativa sulle presenze degli studenti agli esami. Tale osservazione viene condivisa dalla totalità dei presenti. Anche, ma non solo, sulla scorta di tali osservazioni, la Professoressa Del Villano comunica che per quanto riguarda il CdS CP verranno intensificati i tutoraggi della Commissione orientamento, e che è stata attivata da pochi mesi una Commissione di supporto psicologico.

Infine, la prof.ssa Del Villano comunica che saranno messe in atto tutte le operazioni possibili per una organizzazione ottimale dell'orario dei corsi al fine di evitare l'accavallamento delle lezioni; parallelamente, si cercherà anche di evitare le sovrapposizioni delle date degli esami, questo con la collaborazione dei responsabili degli uffici amministrativi preposti.

Prende la parola il Prof. Roberto Mondola, coordinatore del corso MCC, che riferisce dell'attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati, registrando risultati positivi per entrambe. Anche per questo CdS si rileva un incremento dell'S1, cioè la richiesta di un alleggerimento del carico didattico. Si apre una discussione nella quale si rileva come anche questo dato vada interpretato come effetto del disagio legato alla DAD e come, a dispetto degli sforzi fatti dal corpo docente, con tutta evidenza la DAD non può avere la stessa efficacia della didattica tradizionale.

Per quanto riguarda i rilievi presenti nella Relazione CPDS dello scorso anno, in particolare relativamente alla mancanza di incontri con i portatori di interesse e relativi verbali, il Prof. Mondola riferisce di un recente incontro tenutosi ad ottobre. Il Prof. Mondola dichiara che il Consiglio di MCC si sta anche occupando del problema della carenza dei rappresentanti degli studenti; del decremento nel numero di questionari compilati dagli studenti; della riduzione della trasversalità di alcuni insegnamenti.

Il Prof. Mondola chiude informando la Commissione che, in occasione del Riesame ciclico, ha riscontrato un'ottima partecipazione degli studenti, interpellati attraverso un questionario.

La parola passa alla Prof.ssa Francesca De Cesare, coordinatrice del CdS EA. La Professoressa comunica che il CdS è soddisfatto di aver risolto molte delle criticità segnalate e come il numero dei questionari non compilati sia sceso al 3%. Anche la Prof.ssa De Cesare ritorna, come i colleghi che la hanno preceduta, sul fatto che alcune domande del questionario, con buona probabilità, non sono interpretate nel modo giusto dagli studenti, producendo un quadro distorto.

Venendo nello specifico dell'analisi dei questionari, Francesca De Cesare sottolinea come anche in questo caso le criticità riguardino il carico didattico e le conoscenze preliminari. Su questi aspetti il CdS ha messo in atto varie misure tra cui l'orientamento, la cura di materiale didattico integrativo e la creazione di corsi di autoapprendimento su piattaforma MOODLE. Inoltre, come ulteriore potenziamento delle conoscenze in ingresso, segnala l'istituzione di un seminario specifico e della pianificazione di un ulteriore seminario professionalizzante da inserire nell'ambito delle "Altre attività".

La prof. De Cesare conclude precisando che, come altri CdS, anche EA, ha organizzato consultazioni con gli studenti, inviando questionari a tutti gli iscritti 2021/2022 ed un questionario specifico agli studenti fuori corso.

Prende la parola la professoressa Annamaria Cimitile, coordinatrice del CdS MEA. In via preliminare, precisa come la mancata discussione dei questionari da parte del CdS, rilevata come criticità nella Relazione CPDS dello scorso anno, sia principalmente dovuta ad una mancanza di verbalizzazione della Commissione AQ e assicura sul fatto che sta provvedendo a recuperare e far caricare sul sito tutti i verbali apparentemente mancanti.

Relativamente ai risultati del questionario studenti, conferma che anche per il CdS MEA le criticità emerse sono relative alle conoscenze in ingresso e al carico didattico. Come azioni di intervento messe in atto, la prof. Cimitile riferisce che in Commissione AQ si è ritenuto di sensibilizzare tutti i docenti del CdS e non i singoli docenti i cui valori non sono risultati pienamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda la criticità relativa ai contenuti delle schede degli insegnamenti, evidenziata dalla Commissione Paritetica, la coordinatrice dichiara di aver sollecitato i docenti che non la avevano presentata, raggiungendo l'obiettivo desiderato.

Sul versante degli incontri con gli stakeholders, la professoressa Cimitile informa di aver organizzato un ciclo di 6 incontri con case editrici e istituzioni scolastiche. Riferisce anche che non si registra una sempre piena collaboratività da parte dei portatori di interesse che, ad esempio, spesso non restituiscono i questionari inviati a conclusione degli incontri, mentre, su questo aspetto, c'è da segnalare l'ottimo feedback da parte degli studenti.

Permane ancora la mancanza dei rappresentati degli studenti; tuttavia, la professoressa Cimitile precisa che, durante gli incontri di orientamento in ingresso e in itinere dello scorso anno e di quello in corso, è riuscita, in assenza di un rappresentante ufficiale, ad individuare due studenti che si sono offerti come portavoce dei colleghi per tutte le segnalazioni di problemi e disagio. A questo proposito la Professoressa di Pace suggerisce che sia lasciata traccia dell'intervento degli studenti verbalizzando di volta in volta le varie istanze presentate nonché segnalare il nominativo della studentessa che ha dato la sua disponibilità come portavoce per l'anno accademico 2022/2023. La Professoressa Cimitile accoglie il suggerimento, ribadendo che tutti i docenti del CdS continuano ad invitare gli studenti ad individuare un potenziale candidato come rappresentante degli studenti. Le professoresse Pannain, Notaro e Napolitano ribadiscono l'importanza del ruolo del rappresentante degli studenti.

A questo proposito, la professoressa di Pace, consapevole di quanto la questione della rappresentanza studentesca sia un punto delicato, invita la studentessa Alessia Farina ad intervenire: la studentessa ribadisce che tutti i rappresentanti degli studenti presenti nei vari Organi dell'Orientale sono contrari al meccanismo della cooptazione, prediligendo quello della elezione. In conclusione, sui dati non positivi degli indicatori dell'internazionalizzazione, certamente condivisi anche da altri CdS come ulteriore effetto della situazione pandemica, la professoressa Cimitile puntualizza come il CdS promuova costantemente il programma ERASMUS sollecitando la partecipazione da parte degli studenti.

Prende la parola il prof. Manco in quanto delegato della coordinatrice del CdS MC, prof.ssa Jana Altmanova, che conferma come anche per questo CdS i questionari di valutazione facciano registrare la criticità relativa alle conoscenze in ingresso. Quindi riferisce come nel corso dell'anno siano pervenute segnalazioni da parte degli studenti di problematiche relative agli esami a distanza.

Tuttavia, anche tramite il confronto con la rappresentante degli studenti, è stato poi chiarito che parte delle problematiche era da imputarsi a difficoltà tecniche degli studenti stessi.

Il prof. Manco passa quindi alla questione dell'aggiornamento della pagina web del CdS, riferendo che i verbali mancanti sono in corso di integrazione e, tra questi, quelli di una riunione del Gruppo di AQ e di un Consiglio di CdS in cui sono stati discussi i risultati dei questionari lato studente.

Per quanto concerne i rapporti con i portatori di interesse, sono stati presi accordi con stakeholders dell'impresa culturale, tra cui quella teatrale, anche in considerazione della presenza di questo ambito nel percorso formativo del CdS.

La prof.ssa di Pace interviene sollecitando a un maggiore controllo delle schede degli insegnamenti, in particolare laddove vi sia una suddivisione in più gruppi, al fine di promuovere una sufficiente uniformità di contenuti e metodologie. Naturalmente, questa è un'esigenza che si manifesta per corsi come MC in cui c'è un'elevata numerosità di studenti.

La parola passa alla prof.ssa Monti, coordinatrice di MTS, la quale, in relazione ai programmi di insegnamento, riferisce che le schede sono state controllate, sia per il parametro della chiarezza nell'esplicitazione delle prove di esame, sia per individuare casi di ripetizioni tematiche, contattando quindi i docenti i cui programmi facessero registrare problematicità.

Anche la prof.ssa Monti si sofferma sulla criticità della preparazione in ingresso, riferendo come il CdS si proponga di affrontare la questione, in primo luogo, tramite una modifica dei requisiti creditizi di accesso.

Passa quindi al tema dell'internazionalizzazione, facendo osservare come il fatto che il CdS abbia come obiettivo la formazione alla traduzione verso l'italiano limiti la sua attrattività per gli studenti internazionali.

Per quanto concerne l'occupabilità, la prof.ssa Monti osserva che i dati sono relativamente soddisfacenti, seppur migliorabili, e annuncia che per il 22 novembre è previsto un incontro con gli stakeholders, tra cui diverse aziende e un'agenzia di traduzione.

E' in programma anche un incontro con gli studenti del CdS, sia per discutere le criticità emerse dai questionari di valutazione, sia per raccogliere ulteriori segnalazioni. Inoltre, segnala che la rappresentante degli studenti è molto attiva nel farsi portatrice delle istanze degli studenti, tra cui risulta particolarmente cogente la difficoltà a trovare un relatore con cui preparare la tesi di laurea.

Interviene quindi la prof.ssa Piro, coordinatrice del CdS MCS, la quale ricorda come durante la gestione precedente non vi sia stata sufficiente interazione con gli studenti, né una adeguata discussione dei dati ai fini della redazione della SUA.

Annuncia che, di recente, il sito del CdS è stato aggiornato anche integrando i verbali mancanti.

Per quanto concerne i rapporti con gli stakeholders, riferisce come dato positivo che, tra questi, una scuola ha già accolto 7 tirocinanti, mentre una ONG ne accoglierà altri. Con entrambi questi interlocutori era stato effettuato un incontro il 7 aprile scorso. E' stato anche effettuato un incontro con gli studenti per meglio orientarli sui tirocini e recepire i loro interessi al riguardo. La prof.ssa Piro sottolinea come l'attenzione alla comunicazione e al dialogo con gli studenti sia molto alta, tanto che, pur avendo già una rappresentante degli studenti (iscritta al II secondo anno), si è pensato di individuare un'altra studentessa che, per quanto non eletta, possa fare da raccordo in particolare con gli studenti di I anno. In ogni caso, la numerosità degli studenti del CdS è relativamente bassa

e questo contribuisce al fatto che essi si sentano ben seguiti; si rammarica che questo dato positivo non sia stato finora registrato nella documentazione del CdS.

La prof.ssa di Pace ritorna sulla questione generale della necessità di sollecitare i docenti per i cui insegnamenti si registrino criticità di rilievo, facendo osservare come, indubbiamente, questo possa essere fonte di disagio, mentre un'alternativa potrebbe consistere nel veicolare questo tipo di informazioni in un contesto collegiale. In questa prospettiva, già la semplice pubblicizzazione dei risultati delle valutazioni e l'invito a prenderli in visione avrebbe l'effetto di sensibilizzare i docenti nei confronti delle criticità che eventualmente li coinvolgano. Con tutta evidenza, ciò implica che la pagina del CdS debba essere costantemente aggiornata relativamente a questi dati.

Intervengono le professoresse Notaro e De Cesare concordando sul fatto che la modalità di discussione collegiale sia il modo migliore per sollecitare i docenti a tener conto delle valutazioni che ricevono, anche quelle eventualmente negative.

Chiede la parola la prof.ssa Del Villano per significare come, a suo modo di vedere, le rilevazioni negative su specifici insegnamenti non andrebbero messe in evidenza, dal momento che lo stesso sistema di valutazione non è completamente attendibile. Si apre nuova discussione sulla inadeguatezza del questionario e la capacità degli studenti di interpretare e rispondere nel modo appropriato ad alcuni quesiti.

Tutti concordano sul fatto che il questionario ANVUR non rispecchia le peculiarità di tutti gli insegnamenti e che l'Orientale dovrebbe dotarsi di un ulteriore questionario di valutazione, da affiancare magari a quello attualmente in uso.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.00. Del che è verbale, letto e approvato seduta stante in modalità telematica.

La Presidente

F.to Lucia di Pace

La Segretaria

F.to Antonella Napolitano